ART TO DESIGN

JAMES TURRELL

"Plato's cave and the light inside"

Domenica 30 gennaio proiezioni alle ore 18,30 e 20,00

Spazio N°5 SNOBILE Vi Testoni 5/HG Bologna

La mostra è sponsorizzata dall'azienda di illuminazione bolognese Lucifero's

"Il mio lavoro si concentra sullo spazio e sulla luce che vi dimora. Parla del modo in cui si può confrontare quello spazio e completarlo. Si tratta di un modo di percepire, come quando si rimane senza parole guardando il fuoco".

James Turrell è un artista che impiega la luce e lo spazio per creare installazioni che coinvolgono il sistema sensoriale dello spettatore. Conosciuto in tutto il mondo, le sue opere si trovano nelle maggiori collezioni del mondo.

Per più di quattro decadi, Turrell ha creato affascinanti opere che giocano con la percezione e gli effetti di luce all'interno di spazi da lui creati per particolari località geografiche (site specific). Il suo interesse per il fenomeno della luce è collegato ad una sua profonda ricerca spirituale, tesa ad liberare ed espandere le capacità cognitive ed immaginative dell'individuo.

James Turrell comincia la sua carriera artistica in California nei primi anni '60 come esponente di spicco di un nuovo gruppo di artisti che si occupano di luce e paesaggio. Negli ultimi venti anni, il suo lavoro è stato ospitato nei maggiori musei di tutto il mondo, inclusi il Guggenheim Museum, il Whitney Museum of American Art di New York, il Museum of Contemporary Art di Los Angeles, il San Francisco Museum of Modern Art in California. In Italia, alcune sue opere sono ospitate nella villa e collezione Panza, presso Biumo Superiore (Varese).

L'artista attualmente risiede a Flagstaff (Arizona), per sovraintendere al completamento della sua opera più importante, un monumentale progetto di land art collocato all'interno del Roden Crater, un vulcano estinto che, da 33 anni, James Turrell sta trasformando in un osservatorio celeste ad occhio nudo.

Il Roden Crater project di James Turrell

È il più grande progetto di land art del mondo, collocato in un remoto angolo del Painted Desert (Arizona, USA): l'opera si dispiega attraverso la realizzazione di 15 ambienti ipogei costruiti (o in fase di esecuzione) all'interno di un imponente vulcano estinto, di origine strombolica, noto come Roden Crater. Ogni singolo spazio sotterraneo presenta aperture rivolte verso il paesaggio celeste o desertico circostante, al fine di catturarne proiezioni, luminose e sonore, canalizzate e sublimate dall'artista attraverso la configurazione di ciascuno spazio. Un monumento alla percezione visiva e acustica, dunque, attraversando il quale il visitatore potrà ridefinire il proprio modo di osservare il mondo fenomenico e i limiti o le potenzialità del proprio sistema sensoriale.

Introduzione a cura di Agostino De Rosa

Un'equipe dell'Università Iuav di Venezia-facoltà di Architettura, coordinata dal Prof. Agostino De Rosa (professore ordinario e direttore dell'Imago Rerum Team) ha da anni libero accesso al Roden Crater, per studiare il complesso monumentale, work in progress di James Turrell, e crearne un clone digitale attraverso il quale simulare le sue future funzioni astronomiche e artistiche.

Sarà quindi il prof. De Rosa ad introdurre la lecture dell'artista.